

che sono state interrotte e dei necessari provvedimenti.

Io assicuro l'onorevole interrogante che, se anche in seguito a queste disposizioni date agli ingegneri inviati sul posto, si verificheranno deficienze, il Ministero prenderà qualunque più energico provvedimento, perchè noi vogliamo, e ciò sta a cuore del Governo, il ristabilimento normale delle attività della Basilicata e l'attuazione di tutti i provvedimenti che formano un programma, oggi d'importanza nazionale, perchè quelle regioni non abbiano a subire remore per mala volontà d'interessati e tanto più per deficienza di volere nei funzionari.

Voglio che si sappia che volontà del nostro Ministero è precisamente che i funzionari rispondano interamente alla fiducia ed all'attesa delle popolazioni. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. L'onorevole Cerabona ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

CERABONA. Non sono soddisfatto delle dichiarazioni dell'onorevole sottosegretario di Stato, pur avendo la più completa, illimitata fiducia nell'opera del Governo e specialmente in quanto va facendo il Ministero dei lavori pubblici per la nostra derelitta Basilicata.

Io avevo appreso quanto l'onorevole sottosegretario di Stato disse al collega D'Alessio rispondendo alla sua interpellanza; ma ho voluto richiamare l'attenzione del Governo su di un punto che è di supremo interesse per la nostra regione. Sulla linea Novasiri-Lagonegro, che è una delle arterie principali di quel circondario, si è verificata la caduta di due ponti importantissimi, per cui il traffico di undici paesi, sospeso per un pezzo, non può dirsi interamente ricostituito. Il Ministero dei lavori pubblici ha dato ordine di deviare la linea automobilistica percorrendo la Valsinni-Noepoli; ma, a prescindere che la rotabile che unisce Noepoli a Senise è malagevole ed ha bisogno di urgenti riattazioni ed accurata manutenzione, ciò produce un danno gravissimo perchè, per andare al capoluogo della provincia e del circondario, occorre percorrere un tratto di molti altri chilometri e l'alto lagonegrese è sottratto al traffico della plagiatica per la interruzione fra Valsinni-Senise-Sant'Arcangelo.

All'onorevole sottosegretario di Stato, per quanto riflette le sollecitazioni fatte al Genio civile, debbo notare che il Genio ci-

vile nella Basilicata, come diceva interrompendo l'amico D'Alessio, è solamente sulla carta. I famosi funzionari — quando ve ne sono, perchè il Genio civile manca di personale, e bisogna provvedere ad integrarlo al più presto, onorevole Bertini — come dimostrerò in altra seduta, quando si recano a fare dei sopralluoghi, finiscono per fare delle simpatiche escursioni, guardano più o meno, poi ritornano, fanno dei rapporti al Ministero e, prima che si porti a conclusione una qualunque pratica, si impiega una quantità enorme di tempo, durante il quale la popolazione non ha altro conforto che l'attesa.

Il fiore della speranza, allevato certo con tanta buona volontà, è appassito purtroppo e fra le popolazioni è vivissimo il malcontento. Il Ministero dei lavori pubblici deve comprendere, come sempre ha compreso, la necessità urgente di intervenire. Vi sono paesi, come Teranova di Pollino, ad esempio — il paese tanto dimenticato — che hanno subito gravissimi danni dalle recenti alluvioni. È franata colà la contrada Sant'Onofrio, interrompendo, non solo le comunicazioni fra i vivi, ma — ciò che rattrista l'anima — anche le comunicazioni fra i vivi ed i morti; perchè dall'altra parte della frana si trova il piccolo Cimitero del paese. Si verifica ora questo doloroso ed incretoso inconveniente, che i morti a volte debbono giacere, permanere qualche giornata di più nell'abitato, per essere trasportati poi a braccia quando l'acqua lo permetta e sia possibile fare il percorso inerpicandosi su viottoli da capre.

Sono, dunque, urgenti e gravissime ragioni anche di umanità che si impongono e delle quali si deve tenere il più grande conto.

Circa la passerella sul ponte presso la fumaticella di Sant'Arcangelo, dirò che questa deve essere costruita con la massima sollecitudine e il Genio civile deve provvedere. Nè solo tale passerella è necessaria ma anche quella sul ponte di Valsinni. Se si attendono gli studi ed i progetti del Genio civile, non si arriverà mai.

Sappiamo che cosa significa un progetto e che vogliono dire gli appalti in Basilicata. Il Genio civile potrà compiere i lavori utilizzando il legname che in quella regione è abbondantissimo e che non è proprio necessario sia tutto portato altrove, quando può essere utilmente sfruttato sul posto.